



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

PARTE I - IL SISTEMA

CAPITOLO 1 - I principi, le regole, le fonti (*Filippo Giunchedi*)

1. Il diritto processuale penale e la cultura della legalità	4
1.1. Dalla “Procedura penale” al “Diritto processuale penale”	4
1.2. La cultura della legalità	4
2. Processo penale e profili costituzionali	7
3. Dalla proclamazione del principio del giusto processo all’effettiva celebrazione di un processo giusto	12
4. L’adeguamento del diritto italiano alle fonti europee.....	21
4.1. Le norme.....	24
4.2. La giurisprudenza.....	27
4.3. I rimedi alle violazioni accertate	29
4.4. Il rapporto tra le norme sovranazionali e quelle interne.....	31
5. La successione delle norme processuali nel tempo: tra <i>tempus regit actum</i> e applicazione della normativa più favorevole	34
5.1. Successione di leggi processuali e procedimento probatorio.....	35
5.2. Successione di leggi processuali e libertà personale.....	38
5.3. Successione di leggi processuali e giurisdizione	38
5.4. Successione di leggi processuali e impugnazioni	39
6. Tempo e processo.....	41

CAPITOLO 2 - Il rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia dell’Unione europea (*Federico Romoli*)

1. Considerazioni introduttive	46
1.1. Premesse.....	46
1.2. La competenza in via pregiudiziale della Corte di giustizia	49
1.3. L’applicazione interna del diritto dell’Unione europea (<i>cenni</i>)	50
2. Caratteristiche e requisiti essenziali del procedimento.....	53
2.1. L’organo interno competente ad effettuare il rinvio	53
2.2. I presupposti per l’attivazione della verifica pregiudiziale	55
2.3. L’oggetto della pronuncia della Corte di giustizia.....	60
2.4. Gli effetti della decisione.....	64

CAPITOLO 3 - Il ricorso a Strasburgo (*Sandro Furfaro*)

1. Notazioni generali e qualche indicazione preliminare.....	72
2. Il sistema di tutela dei diritti e delle libertà fondamentali: il ricorso individuale, i titolari, le forme di introduzione e la rappresentanza	74
3. Le condizioni di ricevibilità del ricorso: a) l’esaurimento delle vie interne e il termine di sei mesi dalla decisione definitiva interna	80
4. (<i>Segue</i>): b) il ricorso sottoposto ad altra istanza sovranazionale	83
5. (<i>Segue</i>): c) i ricorsi “anonimo”, “identico” e “abusivo” e “ <i>de minimis</i> ”.....	84

6. (<i>Segue</i>): d) il ricorso manifestamente infondato	88
7. L'accertamento dei fatti e gli obblighi dello Stato. Le misure cautelari	91
8. Le richieste e l'udienza.....	95
9. La decisione e le conseguenze. Il ricorso alla Grande Chambre	97

PARTE II - I PROTAGONISTI DEL PROCESSO PENALE

CAPITOLO 1 - I soggetti pubblici (*Filippo Raffaele Dinacci, Filippo Giunchedi*)

1. Il giudice	106
1.1. I profili costituzionali del giudice	106
2. Naturalità e precostituzione per legge.....	110
2.1. L'individuazione del giudice naturale	113
3. I controlli sul giudice: presidi di tutela della terzietà ed imparzialità.....	121
3.1. Astensione, ricusazione, vizio di capacità e incompetenza funzionale.....	121
3.2. La rimessione del processo.....	132
3.3. L'inutilizzabilità	137
4. Le attribuzioni e i limiti conoscitivi e decisori del giudice	139
4.1. Considerazioni preliminari	139
4.2. I poteri istruttori del giudice nel dibattimento: a) l'art. 506 c.p.p.	141
4.3. b) L'art. 507 c.p.p.	143
5. Il pubblico ministero	147
5.1. Il P.M. e l'esercizio dell'azione penale: dalle indagini preliminari al giudizio.....	147
5.2. Profili ordinamentali	150
6. La polizia giudiziaria	156

CAPITOLO 2 - I soggetti privati (*Pierpaolo Dell'Anno*)

1. La parte civile.....	160
1.1. La dichiarazione di costituzione di parte civile.....	160
1.2. La costituzione di parte civile degli enti nei procedimenti ex D.Lgs. n. 231/2001	167
2. Il responsabile civile	169
3. I protagonisti necessari: l'imputato persona fisica e l'imputato persona giuridica.....	171
3.1. L'imputato persona fisica.....	171
3.2. L'imputato persona giuridica: la responsabilità amministrativa dell'ente ex D.Lgs. n. 231/2001	175
4. I protagonisti necessari: il difensore. Profili di deontologia	181
4.1. Il difensore di fiducia dell'imputato	181
4.2. Il difensore d'ufficio	184
4.3. L'etica del difensore	185

5. Il terzo estraneo in buona fede e il processo penale	187
5.1. Il terzo estraneo in buona fede e le misure ablatorie	187
5.2. Lo stato soggettivo di buona fede in tema di confisca.....	189

PARTE III - GLI ATTI DEL PROCESSO, LE DINAMICHE, LE PROVE E LE DECISIONI

CAPITOLO 1 - Atti del giudice e atti delle parti (*Domenica Naike Cascini*)

1. L'atto processuale penale	196
2. Disposizioni generali	196
2.1. Sottoscrizione e data	196
2.2. Surrogazione, ricostituzione e rinnovazione	197
2.3. Divieto di pubblicazione di atti e di immagini	198
2.4. Copie di atti e informazioni sul loro contenuto.....	199
2.5. Testimoni ad atti del procedimento	201
3. Atti delle parti	202
3.1. Memorie e richieste	202
3.2. La procura speciale	202
3.3. Dichiarazioni orali	203
4. Atti del giudice	203
5. Il procedimento in camera di consiglio	205
5.1. L'immediata declaratoria di cause di non punibilità.....	207
6. La correzione degli errori materiali	211
7. La documentazione degli atti.....	212
7.1. Il verbale: redazione, contenuto e sottoscrizione.....	212
7.2. La documentazione dell'interrogatorio del soggetto detenuto	214

CAPITOLO 2 - Lingua, traduzione e interprete (*Domenica Naike Cascini*)

1. La lingua del processo	218
2. Le lingue minoritarie.....	218
2.1. Ambito applicativo	219
2.2. Requisiti.....	220
2.3. La difesa tecnica	220
2.4. Sanzioni processuali.....	221
3. La traduzione degli atti.....	222
4. Il "nuovo" diritto all'interprete.....	224
4.1. Profili processuali: l'accertamento della lingua italiana	225
4.2. I profili soggettivi del diritto all'interprete	226
4.3. (Segue). Atti a traduzione obbligatoria	226
4.4. (Segue). Atti a traduzione eventuale.....	228
4.5. Sanzioni	229

5. La nomina dell'interprete.....	230
5.1. Incapacità e incompatibilità dell'interprete.....	231
5.2. Ricusazione e astensione dell'interprete.....	232
5.3. Sanzioni.....	232

CAPITOLO 3 - Le notificazioni (*Domenica Naïke Cascini*)

1. Definizione e finalità.....	236
2. I soggetti della notificazione il versante attivo.....	236
2.1. (Segue). Il pubblico ministero e le parti private.....	237
3. Forme delle notificazioni.....	237
3.1. Forme particolari di notificazione: le comunicazioni digitali.....	240
4. I soggetti della notificazione il versante passivo: il pubblico ministero.....	242
4.1. Le parti private.....	242
4.2. L'imputato.....	244
4.3. L'imputato detenuto.....	244
4.4. L'imputato non detenuto.....	245
4.5. L'imputato in servizio militare.....	247
4.6. L'imputato in caso di irreperibilità.....	248
4.7. L'imputato latitante o evaso.....	251
4.8. L'imputato interdetto infermo di mente.....	251
4.9. L'imputato all'estero.....	251
5. Il domicilio dichiarato o eletto.....	252
6. La relazione di notifica.....	253
7. Nullità delle notificazioni.....	254

CAPITOLO 4 - I Termini (*Domenica Naïke Cascini*)

1. I termini processuali.....	258
1.1. Nozione e regole generali.....	258
1.2. Prolungamento dei termini di comparizione.....	260
1.3. Sospensione feriale dei termini.....	261
2. La restituzione nel termine.....	264
2.1. Storia, significato e finalità.....	264
2.2. Restituzione nel termine e processo <i>in absentia</i>	268

CAPITOLO 5 - L'invalidità degli atti processuali penali (*Clelia Iasevoli*)

1. L'inosservanza del modello legale come presupposto del sistema delle invalidità processuali.....	274
2. L'inesistenza giuridica della sentenza.....	274
3. L'abnormità.....	278
4. L'inammissibilità.....	280
5. L'inutilizzabilità.....	283

6. Il principio di tassatività delle nullità	286
6.1. Il rapporto di alternatività tra nullità speciale e nullità di ordine generale	287
6.2. Il trattamento legale del vizio.....	289
6.3. La responsabilità delle parti nella legalità del procedere	290
6.4. Gli Effetti della declaratoria di nullità	292

CAPITOLO 6 - Le prove e le decisioni (Alfredo Bargi)

1. Il procedimento probatorio e il diritto alla prova	300
1.1. I criteri di ammissione della prova e i divieti probatori.....	302
1.2. Il diritto alla prova contraria	303
1.3. L'acquisizione della prova	305
1.4. La valutazione probatoria.....	306
1.5. I criteri di utilizzabilità della prova	306
2. Mezzi di ricerca della prova	307
2.1. I singoli mezzi di ricerca della prova.....	308
2.2. I mezzi di ricerca della prova informatica	310
2.3. Le perquisizioni.....	311
2.4. Il sequestro probatorio	313
2.5. Particolari fattispecie di sequestro di documenti	315
2.6. Ispezioni e perquisizioni presso l'ufficio del difensore	317
2.7. Le intercettazioni di conversazioni e di comunicazioni	318
3. La distruzione delle intercettazioni illegali	328
3.1. L'udienza camerale in contraddittorio "cartolare"	328
3.2. L'irripetibilità degli atti e il problema della distruzione.....	331
3.3. Mezzi di prova	333
3.4. L'incompatibilità a testimoniare.....	336
3.5. Il privilegio contro l'incriminazione	337
3.6. Le situazioni di astensioni dall'ufficio di testimone	338
3.7. L'esame delle parti	341
3.8. Confronti, riconoscizioni ed esperimenti giudiziari.....	343
3.9. La perizia	344
3.10. La prova documentale	346
4. La ricerca della prova e il diritto alla <i>privacy</i>	349
5. La prova indiziaria e la prova scientifica	351
6. La prova e i mass-media.....	355
7. L'onere della prova e la decisione sul fatto incerto	358
8. La struttura normativa delle decisioni in fatto	360

CAPITOLO 7 - La gerarchia delle formule terminative (Alfredo Bargi)

1. La condanna "oltre ogni ragionevole dubbio"	366
2. Le sentenze di proscioglimento	369
2.1. Le decisioni "in rito"	370
2.2. Decisioni in fatto: la gerarchia delle formule assolutorie	372

PARTE IV - LA FASE INVESTIGATIVA

CAPITOLO 1 - Le investigazioni del difensore (*Vincenzo Comi, Natale Fusaro*)

1. Le investigazioni difensive: cultura professionale di elaborazione della prova	380
1.1. Quando e dove si può indagare: deontologia e pratica nei limiti spazio-temporali	380
1.2. Il difensore e i suoi ausiliari - La direzione delle investigazioni	383
1.3. La natura dell'attività di investigazione difensiva: le Sezioni Unite "Schera"	392
1.4. Attività investigativa preventiva per l'eventuale instaurazione del procedimento	393
1.5. Altre ipotesi di investigazione difensiva preventiva	394
1.6. Le investigazioni prima e dopo l'avviso di conclusione delle indagini ...	395
1.7. Le investigazioni dopo il decreto che dispone il giudizio	396
1.8. Le investigazioni dalla richiesta di rinvio a giudizio all'udienza preliminare	396
1.9. Le investigazioni in vista dei procedimenti camerati davanti al Tribunale del riesame	397
2. Le regole operative di ricerca degli elementi di prova dichiarativa e documentale	398
2.1. La preparazione alla <i>cross-examination</i>	399
2.2. Il colloquio non documentato	402
2.3. La ricezione di dichiarazione scritta e l'assunzione di informazioni	403
2.4. Gli avvertimenti del difensore e degli ausiliari	405
2.5. Le tecniche di verbalizzazione	408
2.6. La richiesta di audizione "congiunta" al p.m.	410
2.7. La richiesta di documentazione alla pubblica amministrazione	412
2.8. L'accesso ai luoghi e documentazione	413
2.9. L'ispezione delle cose in sequestro	414
2.10. Gli accertamenti tecnici del difensore	416
3. Fascicolo del difensore: l'utilizzazione delle fonti di prova	418
3.1. L'inaccessibilità degli atti delle investigazioni difensive	422
3.2. Il deposito del fascicolo del difensore e la strategia nei giudizi speciali	422
3.3. L'acquisizione degli atti d'investigazione difensiva al fascicolo del dibattimento	424
4. L'Ordine europeo d'indagine e la circolazione investigativa nello spazio giuridico europeo	426

CAPITOLO 2 - L'applicazione delle misure cautelari personali (*Elvira Nadia La Rocca*)

1. Limitazioni della libertà personale: funzioni e limiti della tutela cautelare ...	432
--	-----

2. La domanda cautelare	433
2.1. Gli elementi a sostegno della domanda.....	434
2.2. Modi e tempi di presentazione della domanda.	435
3. L'ordinanza cautelare e l'obbligo di motivazione	436
3.1. Il vaglio sui presupposti applicativi	439
3.2. Criteri di scelta della misura	446
3.3. Tipologie di cautele	455
4. L'esecuzione delle cautele	457
4.1. Vane ricerche e latitanza.....	459
4.2. L'interrogatorio di garanzia	459
5. Gli effetti delle misure cautelari	462
5.1. Concorrenza di più titoli cautelari: le c.d. contestazioni a catena	462
6. Termini di durata delle misure cautelari.....	464

CAPITOLO 3 - L'applicazione delle misure cautelari reali (*Elvira Nadia La Rocca*)

1. Le misure cautelari reali: nozione e <i>ratio</i>	470
2. Il sequestro conservativo	470
2.1. I presupposti e l'oggetto	471
2.2. Soggetti legittimati alla richiesta e soggetti passivi	471
2.3. Cauzione	473
2.4. Il provvedimento di sequestro.....	473
2.5. Esecuzione.....	474
2.6. Vicende successive	475
2.7. Impugnazioni (Rinvio)	476
3. Il sequestro preventivo	476
3.1. Tipologie	476
3.2. Il sequestro a scopo di prevenzione. Presupposti.	476
3.3. Il sequestro a scopo di confisca. Presupposti.....	478
3.4. Procedimento applicativo	483
3.5. Cessazione del sequestro.....	485
3.6. Impugnazioni (Rinvio).....	485

PARTE V - INDAGINI PRELIMINARI E UDIENZA PRELIMINARE

CAPITOLO 1 - Le indagini preliminari: i soggetti e le attività investigative (*Ciro Santoriello*)

1. Profili generali e soggetti	490
2. Il segreto investigativo	492
3. La notizia di reato	494
4. (<i>Segue</i>): Denuncia e referto.....	496

5. (<i>Segue</i>): Le condizioni di procedibilità. Querela, autorizzazione a procedere, istanza e richiesta di procedimento	500
6. La mancanza della condizione di procedibilità	507
7. Attività della polizia giudiziaria svolta di sua iniziativa. Le attività atipiche	509
8. (<i>Segue</i>): Le attività disciplinate. A) L'identificazione dell'indagato e dei testimoni. Il fermo per identificazione	513
9. (<i>Segue</i>): B) La raccolta di informazioni da testimoni e dal possibile indagato	514
10. (<i>Segue</i>): C) La perquisizione. D) L'acquisizione di plichi o di corrispondenza. E) Gli accertamenti urgenti ed il sequestro	516
11. La difesa ed i suoi diritti davanti all'attività della polizia giudiziaria	519
12. L'attività del P.M. In generale	520
13. (<i>Segue</i>): A) Accertamenti e consulenze tecniche. B) La testimonianza	525
14. (<i>Segue</i>): C) L'interrogatorio dell'indagato e degli imputati in procedimenti connessi	530
15. Le garanzie difensive ed il ruolo del difensore nelle indagini preliminari	533

CAPITOLO 2 - L'incidente probatorio (*Elvira Nadia La Rocca*)

1. Incidente probatorio	540
1.1. Nozione e <i>ratio</i>	540
1.2. Casi di incidente probatorio	540
2. Caratteri procedurali	548
2.1. La richiesta di incidente probatorio	548
2.2. L'udienza	552
2.3. Incidente probatorio delegato	553
3. L'utilizzabilità delle prove raccolte con incidente probatorio	554
4. Ripetibilità sopravvenuta della prova assunta con incidente probatorio	554

CAPITOLO 3 - L'arresto e il fermo (*Elvira Nadia La Rocca*)

1. Le misure pre-cautelari	558
1.1. Arresto	558
1.2. Fermo	560
1.3. Determinazione della pena ai fini applicativi	561
1.4. L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare	561
2. L'arresto in flagranza: presupposti e soggetti legittimati	562
3. Fermo di indiziato	565
4. Divieto di arresto e fermo	566
5. Allontanamento d'urgenza dalla casa familiare: presupposti e limiti	567
6. Adempimenti procedurali comuni ad arresto e fermo	568
6.1. I nuovi modi di porre l'arrestato e il fermato a disposizione della magistratura	571
6.2. Interrogatorio facoltativo ed immediata liberazione dell'arrestato/fermato	572

7. La convalida	573
7.1. La richiesta di convalida	573
7.2. La richiesta di applicazione di misure cautelari	575
7.3. L'udienza.....	576
7.4. Impugnabilità dell'ordinanza di convalida.....	577
8. L'applicazione di misure cautelari	578
9. La convalida e il giudizio direttissimo (<i>Rinvio</i>)	578

CAPITOLO 4 - La chiusura delle indagini preliminari (*Ciro Santoriello*)

1. La chiusura delle indagini preliminari e l'esercizio dell'azione penale	582
2. I termini delle indagini preliminari	587
3. La riapertura delle indagini preliminari.....	594
4. L'archiviazione. Il ruolo della persona offesa	596
5. ... ed i poteri del giudice	600

CAPITOLO 5 - L'udienza preliminare (*Fabio Cassibba*)

1. Le funzioni e la natura dell'udienza preliminare.....	608
2. La richiesta di rinvio a giudizio.....	609
2.1. Il deposito	609
2.2. Il contenuto	611
3. Gli atti introduttivi	614
3.1. La fissazione dell'udienza e gli avvisi	614
3.2. Le indagini suppletive	617
4. Lo svolgimento dell'udienza	619
4.1. La costituzione delle parti	619
4.2. Impedimento a comparire dell'imputato e del difensore	620
4.3. L'assenza dell'imputato	622
4.4. L'assenza dell'imputato e la sospensione del processo per irreperibilità ...	625
4.5. La discussione	627
4.6. L'impossibilità di decidere allo stato degli atti.....	629
4.7. L'ordinanza per l'integrazione delle indagini	631
4.8. L'acquisizione delle prove decisive per la sentenza di non luogo a procedere	632
5. La modifica dell'imputazione.....	634
5.1. I casi	635
5.2. Le forme contestative	635
6. La deliberazione e le forme di conoscenza dei provvedimenti.....	638
7. La sentenza di non luogo a procedere	640
7.1. I casi	640
7.2. Il contenuto necessario	641
7.3. Il contenuto eventuale	643
7.4. Le regole di giudizio	644
7.5. Le impugnazioni	645

8. Il decreto che dispone il giudizio	649
9. Il fascicolo per il dibattimento.....	654
9.1. Il contenuto.....	655
9.2. La formazione in contraddittorio.....	658
10. Le indagini integrative	660
11. La revoca della sentenza di non luogo a procedere	664
11.1. Presupposti	665
11.2. Profili procedurali	666

PARTE VI - I PROCEDIMENTI SPECIALI

CAPITOLO 1 - I procedimenti speciali nella teoria generale del processo (*Filippo Giunchedi*)

1. La “specialità” dei procedimenti semplificati.....	680
2. La “specialità” in riferimento ai singoli procedimenti	681
3. Ipotesi classificatorie.....	687

CAPITOLO 2 - Il giudizio abbreviato (*Filippo Giunchedi*)

1. Profili sistematici.....	692
2. Tracciato storico	693
3. La richiesta “semplice”	695
4. La richiesta “condizionata”	699
5. La richiesta “parziale” nei processi oggettivamente e soggettivamente cumulativi	702
6. Lo svolgimento dell’udienza	704
7. La decisione.....	713
8. La disciplina dei termini di fase delle misure cautelari nel rito abbreviato.....	721
9. L’appello.....	723
10. Il giudicato	728
11. I giudizi abbreviati “atipici”.....	728

CAPITOLO 3 - L’applicazione della pena su richiesta delle parti (*Filippo Giunchedi*)

1. Profili sistematici.....	732
2. L’accordo tra le parti.....	733
3. Le modalità operative (termini e forme).....	735
4. Il controllo del giudice	737
5. La sentenza (motivazione, natura ed effetti)	741
6. Le impugnazioni	744
7. Il “patteggiamento allargato”	746
8. Il concordato sui motivi di appello	746
9. Il “patteggiamento” <i>in executivis</i>	748

CAPITOLO 4 - Il giudizio direttissimo (Filippo Giunchedi)

1. Profili sistematici	752
2. Casi	752
3. Svolgimento	754
4. La conversione del rito	759
5. Il giudizio direttissimo avanti al Tribunale in composizione monocratica	759

CAPITOLO 5 - Il giudizio immediato (Filippo Giunchedi)

1. I differenti modelli	762
2. Il giudizio immediato a richiesta dell'imputato	762
3. Il giudizio immediato "tipico"	762
4. Il giudizio immediato "custodiale"	768

CAPITOLO 6 - Il procedimento per decreto (Filippo Giunchedi)

1. Natura e presupposti	772
2. L'attività del P.M. finalizzata alla richiesta di emissione del decreto penale	774
3. Il ruolo del G.I.P.	774
4. I benefici	776
5. L'opposizione	777

CAPITOLO 7 - La sospensione del procedimento con messa alla prova (Filippo Giunchedi)

1. La <i>ratio</i> del nuovo istituto e l'ambito applicativo	782
2. L'attivazione del rito	785
3. Il programma di trattamento	786
4. Il ruolo dell'UEPE	787
5. L'ordinanza del giudice	788
6. La sospensione del procedimento, i contenuti della messa alla prova e l'epilogo del procedimento	789
7. Il regime delle impugnazioni	791
8. La revoca	791

CAPITOLO 8 - L'oblazione (Filippo Giunchedi)

1. Aspetti sistematici e ambito applicativo	794
2. L'instaurazione del procedimento di oblazione	795
3. Il ruolo del pubblico ministero e i controlli del giudice sull'ammissibilità della domanda	797
4. I provvedimenti dal giudice	798
5. Gli effetti premiali dell'oblazione	799
6. Le impugnazioni	800

PARTE VII - IL GIUDIZIO

CAPITOLO 1 - Il giudizio dinanzi al giudice di pace (*Vincenzo Comi*)

1. I principi generali del procedimento	806
1.1. Evoluzione storica e normativa dell'istituto	806
1.2. La figura del giudice di pace.....	807
1.3. Le novità del procedimento davanti al giudice di pace	807
1.4. Il sistema sanzionatorio	808
1.5. La persona offesa dal reato.....	809
1.6. Il ricorso immediato della persona offesa	809
1.7. Il rito per il reato di ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato - La L. 28/04/2014, n. 67	811
2. I soggetti	812
2.1. Principi generali	812
2.2. Il Pubblico ministero	812
2.3. Il giudice di pace	813
3. Le regole sulla competenza.....	813
3.1. Competenza per materia.....	813
3.2. Competenza per territorio e per connessione	815
4. Dibattimento	816
4.1. I principi	816
4.2. Casi di definizione alternativa del procedimento	817
4.3. Regole del giudizio dibattimentale	818
4.4. La sentenza.....	820

CAPITOLO 2 - Il giudizio dinanzi al tribunale monocratico (*Vincenzo Comi*)

1. Le regole generali	824
1.1. La disciplina vigente	824
1.2. Le principali regole del procedimento	824
2. Il procedimento con citazione diretta a giudizio	825
2.1. Principi e regole	825
2.2. I casi di procedimento a citazione diretta.....	825
2.3. Il procedimento	827
2.4. La disciplina per i procedimenti connessi	828
3. Il decreto di citazione diretta a giudizio.....	828
3.1. Natura e funzione del decreto	828
3.2. Contenuto del decreto.....	828
3.3. Le nullità del decreto di citazione.....	830
4. Il dibattimento	833
4.1. La formazione del fascicolo per il dibattimento.....	833
4.2. Gli atti urgenti	834
4.3. L'udienza di comparizione	834
4.4. Regole per la preparazione del dibattimento.....	835
4.5. Il giudizio	836

5. I riti alternativi	837
5.1. Il giudizio abbreviato e l'applicazione della pena su richiesta delle parti	837
5.2. Il procedimento per decreto.....	837
5.3. La convalida dell'arresto e il giudizio direttissimo.....	838
5.4. La custodia dell'arrestato.....	838
5.5. Le regole del procedimento di convalida e del successivo giudizio direttissimo.....	839
5.6. L'istituto della sospensione del procedimento con messa alla prova	841

CAPITOLO 3 - Il Giudizio ordinario dinanzi al Collegio (*Alfredo Bargi*)

1. Principi generali	847
1.1. La centralità del contraddittorio	848
1.2. L'immediatezza, l'immutabilità del giudice, la concentrazione e il principio di oralità	849
1.3. La pubblicità delle udienze	851
2. Atti preliminari al dibattimento.....	856
2.1. Considerazioni introduttive	856
2.2. La funzione necessaria: la presentazione della lista testi	857
2.3. La funzione eventuale: la richiesta di autorizzazione alla citazione dei testimoni	862
2.4. I poteri probatori del giudice e l'inerzia delle parti	863
2.5. Le indagini integrative.....	866
2.6. La sentenza anticipata di proscioglimento	866
3. Atti introduttivi del dibattimento.....	868
3.1. Le questioni preliminari	871
4. L'istruzione dibattimentale	876
4.1. Premessa	876
4.2. La fase dell'ammissione delle prove richieste; i poteri del giudice.....	879
4.3. Il diritto alla prova contraria	882
4.4. La revoca dell'ammissione della prova e la rinuncia alla prova già ammessa	887
4.5. L'ordine di assunzione delle prove.....	888
5. La testimonianza	889
5.1. Regole per l'esame testimoniale.....	890
5.2. L'esame diretto e controesame	892
5.3. L'esame testimoniale del minorenni	894
5.4. Violazioni e sanzioni	895
6. L'esame dei periti e dei consulenti tecnici.....	896
7. L'esame delle parti private	897
7.1. Le contestazioni nell'esame delle parti private	899
7.2. Le opposizioni nel corso dell'esame incrociato.....	904
7.3. Il verbale di assunzione dei mezzi di prova	905

7.4. Le facoltà di enti ed associazioni “rappresentativi”	905
7.5. I provvedimenti conseguenti all’ammissione della perizia in dibattimento	906
8. Poteri del presidente in ordine all’esame dibattimentale e all’ammissione di nuove prove.....	907
9. Le contestazioni e le letture	910
9.1. Le contestazioni nell’esame testimoniale	910
9.2. L’inutilizzabilità delle dichiarazioni del testimone reticente.....	913
9.3. Il recupero della valenza probatoria delle dichiarazioni predibatti- mentali del testimone	914
10. La correlazione della decisione agli atti acquisiti nel processo	916
10.1. Le letture consentite.....	916
10.2. Lettura dei verbali di prove di altri procedimenti.....	920
10.3. Lettura di atti per sopravvenuta impossibilità di ripetizione	921
10.4. Lettura di dichiarazioni rese da persona residente all’estero	924
10.5. Lettura delle precedenti dichiarazioni rese dall’imputato.....	925
10.6. Letture vietate	930
10.7. La “allegazione” degli atti di cui è stata data lettura al fascicolo per il dibattimento	931
10.8. La necessaria correlazione della decisione agli atti del processo.....	931

CAPITOLO 4 - Questioni civili (*Alfredo Bargi*)

1. Condanna generica e provvisoria immediatamente esecutiva	944
2. Condanna per la responsabilità civile.....	946
3. Condanna alle spese in favore della parte civile e alla pubblica azione della sentenza di condanna	946
3.1. Condanna alle spese e “patteggiamento”	948
3.2. Condanna alla rifusione delle spese in favore dell’imputato e del responsabile civile	949
4. Condanna del querelante alle spese e al risarcimento dei danni in favore dell’imputato e del responsabile civile.....	950

CAPITOLO 5 - La citazione diretta a giudizio (*Vincenzo Comi*)

1. La citazione diretta a giudizio	954
1.1. Esercizio “semplificato” dell’azione penale.....	954
1.2. Casi di citazione diretta	954
1.3. Regole del procedimento	954
1.4. Decreto di citazione a giudizio	955
1.5. Vicende pre-dibattimentali	958
1.6. Svolgimento dell’udienza.....	959

PARTE VIII - I CONTROLLI E LA FASE ESECUTIVA
SEZIONE I - PROFILI COMUNI ALLE IMPUGNAZIONI

CAPITOLO 1 - Le regole per impugnare (Caterina Scaccianoce)

1. Il sistema delle impugnazioni penali	964
2. I principi	966
2.1. Tassatività	966
2.2. Legittimazione a impugnare	976
2.3. Interesse a impugnare	983
2.4. Unicità dell'impugnazione e sua conversione	984
3. L'atto di impugnazione	985
3.1. Forma	985
3.2. Termini	988
3.3. Luogo e modalità di presentazione	995
3.4. Impugnazione delle sentenze che dispongono misure di sicurezza	997
3.5. Procedimenti speciali	998
4. Gli effetti	999
5. L'inammissibilità dell'impugnazione	1001

SEZIONE II - I CONTROLLI NEI GIUDIZI DI COGNIZIONE

CAPITOLO 1 - L'appello (Caterina Scaccianoce)

1. L'appello: struttura e funzione	1008
2. I casi	1009
3. L'atto	1010
3.1. L'appello incidentale	1016
4. La cognizione del giudice	1017
4.1. L'ambito cognitivo e i poteri di decisione	1017
5. Il giudizio	1020
5.1. La rinnovazione dell'istruzione dibattimentale	1023
6. Gli esiti	1033

CAPITOLO 2 - Il ricorso per cassazione (Alfredo Gaito)

1. Il giudizio di cassazione verso nuovi equilibri	1046
2. Requisiti oggettivi e soggettivi del ricorso in cassazione	1049
3. Il ricorso <i>per saltum</i>	1052
4. I motivi di ricorso per cassazione	1053
4.1. La violazione di legge	1055
4.2. L'eccesso di potere	1060
4.3. L'erronea applicazione della legge penale sostanziale	1061
4.4. L'inosservanza di norme processuali stabilite a pena di invalidità	1062
4.5. La mancata assunzione di una prova decisiva	1066
4.6. Il vizio di motivazione	1068

5. La cognizione della Corte di Cassazione.....	1074
6. Il procedimento. Gli atti preliminari e la declaratoria di inammissibilità ...	1074
7. L'assegnazione del ricorso alle Sezioni Unite.....	1080
8. L'udienza in cassazione	1081
9. L'elaborazione della decisione.....	1083
10. Epiloghi del ricorso in cassazione. L'inammissibilità e il rigetto	1084
11. La rettificazione degli errori e l'applicazione dello <i>ius superveniens</i>	1085
12. L'annullamento senza rinvio.....	1086
13. L'annullamento ai soli effetti civili.....	1090
14. L'annullamento con rinvio	1090

CAPITOLO 3 - Il giudizio di rinvio (*Alfredo Gaito*)

1. Oggetto dell'annullamento e individuazione del giudice del rinvio.....	1098
2. Il giudizio di rinvio a seguito di annullamento della Corte di Cassazione ...	1100
3. Diritto alla prova e motivazione nel giudizio di rinvio	1111
4. Il giudizio di rinvio in materia cautelare	1113
5. Il regime di impugnazione delle sentenze del giudice di rinvio	1114

CAPITOLO 4 - Il ricorso per errore materiale o di fatto (*Gianrico Ranaldi*)

1. Il ricorso per errore materiale o di fatto.....	1118
1.1. Profili sistematici e definitori	1118
1.2. Ricorso straordinario per errore di fatto e fattispecie formativa del giudicato.....	1118
2. Il ricorso per errore di fatto.....	1119
2.1. Inquadramento operativo.....	1119
2.2. Profili disciplinari: i soggetti legittimati.....	1121
2.3. (<i>Segue</i>): termine, modalità ed effetti dell'impugnazione.....	1123
2.4. (<i>Segue</i>): i provvedimenti impugnabili.....	1124
2.5. (<i>Segue</i>): le cadenze rituali e gli epiloghi possibili	1126
3. Il ricorso per errore materiale	1127
3.1. L'errore materiale: cenni sull'inquadramento operativo	1127
3.2. Profili procedurali del ricorso per errore materiale.....	1128

CAPITOLO 5 - La rescissione del giudicato (*Gianrico Ranaldi*)

1. La rescissione del giudicato: generalità	1132
1.1. Profili sistematici e definitori	1132
1.2. Procedimento e regole probatorie	1133
1.3. (<i>Segue</i>): la disciplina transitoria.....	1136

CAPITOLO 6 - La revisione (*Gianrico Ranaldi*)

1. La revisione: generalità.....	1140
2. I casi ed il procedimento di revisione.....	1141

2.1. I casi di revisione: il conflitto teorico tra giudicati	1141
2.2. (Segue): la revoca della decisione extra-penale che ha risolto una questione civile o amministrativa pregiudiziale	1142
2.3. (Segue): la sopravvenienza o la scoperta di nuove prove	1143
2.4. (Segue): la condanna come conseguenza di un reato	1144
2.5. (Segue): la revisione "europea"	1145
2.6. Il procedimento di revisione	1148
3. La riparazione dell'errore giudiziario	1153
3.1. Presupposti e fisiologia procedurale	1153

SEZIONE III - I CONTROLLI NEI PROCEDIMENTI CAUTELARI

CAPITOLO 1 - I rimedi contro le restrizioni della libertà personale

(*Elvira Nadia La Rocca*)

1. Il diritto al controllo contro le restrizioni della libertà personale	1160
2. I rimedi	1161
3. Il riesame	1161
3.1. La qualifica di tertium genus di impugnazione	1161
3.2. L'assetto codicistico	1163
3.3. Il tribunale della libertà	1165
3.4. Profili soggettivi	1166
3.5. L'interesse all'impugnazione	1166
3.6. Limiti soggettivi: chiarimenti sull'esclusione della persona offesa dalla procedura di riesame	1167
3.7. La partecipazione del pubblico ministero	1168
3.8. L'avvio del procedimento e le prerogative dell'imputato	1169
3.9. Il diritto all'ascolto delle intercettazioni	1177
3.10. Il diritto di chiedere il differimento dell'udienza	1180
3.11. L'udienza innanzi al tribunale della libertà	1182
3.12. I poteri del collegio	1188
3.13. Le decisioni del tribunale del riesame	1189
3.14. Altri poteri del tribunale del riesame	1192
3.15. Tempi della decisione e nuovi tempi della motivazione	1193
4. Il ricorso per cassazione <i>de libertate</i>	1195
4.1. Ratio e profili generali	1195
4.2. Profili soggettivi	1196
4.3. Profili oggettivi	1197
4.4. Modi e tempi di presentazione del ricorso	1198
4.5. L'udienza	1199
4.6. Modi e tempi della decisione	1199
4.7. Giudizio di rinvio e tempi della decisione	1200
5. Il ricorso <i>per saltum</i>	1202
6. Revoca e sostituzione della misura	1204
7. L'appello cautelare	1208
7.1. La necessità dei motivi di appello	1211
7.2. Adempimenti	1211

7.3. L'udienza camerale	1212
7.4. Cognizione e decisioni	1213
7.5. Effetti e impugnabilità	1215

CAPITOLO 2 - I rimedi contro i sequestri cautelari (*Elvira Nadia La Rocca*)

1. Le impugnazioni cautelari reali	1220
2. Riesame	1220
2.1. Legittimazione attiva	1221
2.2. Termine per impugnare e giudice dell'impugnazione.....	1222
2.3. Forma e modalità di presentazione dell'istanza.....	1222
2.4. Avvio del procedimento	1223
2.5. Udienza e cognizione del tribunale del riesame.....	1224
2.6. Decisioni	1228
3. La richiesta di revoca del sequestro preventivo	1231
4. L'appello avverso il sequestro preventivo	1232
4.1. Provvedimenti impugnabili e soggetti legittimati	1232
4.2. Procedimento	1234
5. Il ricorso per cassazione	1235
5.1. Profili generali	1235
5.2. I motivi di ricorso.....	1236
5.3. Procedimento e decisioni	1237

SEZIONE IV - I CONTROLLI IN FASE ESECUTIVA

CAPITOLO 1 - L'incidente di esecuzione (*Gianrico Ranaldi*)

1. L'incidente di esecuzione: nozione ed ambiti.....	1240
2. Il procedimento di esecuzione.....	1241
2.1. Il giudice dell'esecuzione	1241
2.2. (<i>Segue</i>): i soggetti legittimati	1243
2.3. (<i>Segue</i>): la delibazione preliminare di ammissibilità	1245
2.4. (<i>Segue</i>): il contraddittorio esecutivo	1247
2.5. (<i>Segue</i>): il regime probatorio.....	1252
2.6. (<i>Segue</i>): gli epiloghi possibili ed i rimedi	1253
3. L'esecuzione penale "minore": il modello rituale a contraddittorio eventuale e differito.....	1254

CAPITOLO 2 - L'adeguamento del giudicato penale *in executivis* (*Gianrico Ranaldi*)

1. L'adeguamento del giudicato penale <i>in executivis</i>	1258
2. Ipotesi e soluzioni	1258
2.1. Le questioni sul titolo esecutivo	1258
2.2. (<i>Segue</i>): l'incidente di esecuzione e l'impugnazione tardiva	1261
2.3. (<i>Segue</i>): la restituzione nel termine per impugnare e la competenza alternativa del giudice dell'esecuzione.....	1263

2.4. Esecuzione e giudicati contrastanti	1265
2.5. Esecuzione, giudicati contrastanti in “materia penale” ed effetti applicativi della sentenza della CEDU 04/03/2014 (Grande Stevens e altri c. Italia).....	1269
2.6. Esecuzione e continuazione tra reati.....	1275
2.7. Esecuzione ed abrogatio cum abolitio criminis	1280
2.8. Le altre questioni di competenza del giudice dell’esecuzione	1286
3. Esecuzione e “giudicato europeo”	1290

SEZIONE V - I CONTROLLI “RESIDUALI”

CAPITOLO 1 - Lo statuto della confisca nella fase esecutiva (*Elvira Nadia La Rocca*)

1. L’applicazione della confisca in executivis.....	1296
2. Oggetto della confisca in esecuzione	1298
3. Prerogative dell’interessato.....	1299
4. Il regime di tutela dei terzi estranei al processo	1302
5. Reato estinto e confisca.....	1304
6. La distruzione delle cose sequestrate e confiscate.....	1304

SEZIONE VI - I CONTROLLI IN FUNZIONE RIPARATIVA

CAPITOLO 1 - La procedura di riparazione per ingiusta detenzione (*Iole Rosa Miele*)

1. Fonte e natura del diritto alla riparazione per ingiusta detenzione	1308
2. L’oggetto della riparazione	1309
3. Casi di ingiustizia sostanziale	1310
4. Casi di ingiustizia formale	1310
5. Ampliamento delle fattispecie riparatorie.....	1313
6. Esclusioni della riparabilità.....	1313
7. La causa di esclusione del diritto alla riparazione: dolo e colpa grave	1315
8. La condizione ostativa e la ingiustizia formale.....	1318
9. Diritto alla riparazione, disciplina transitoria, novità.....	1320
10. Procedimento per la riparazione	1321
10.1. Proposizione e presentazione della domanda	1321
10.2. La decisione della Corte	1323
10.3. L’impugnazione	1326

CAPITOLO 2 - La riparazione per errore giudiziario (*Iole Rosa Miele*)

1. L’errore giudiziario	1332
2. Domanda di riparazione.....	1333
2.1. Procedimento e impugnazione.....	1334
2.2. Entità e forme della riparazione	1336

PARTE IX - IL CONDANNATO E IL REGIME PENITENZIARIO

CAPITOLO 1 - Le forme giurisdizionali dello spazio penitenziario.

Il procedimento di sorveglianza e il sistema dei reclami (Nicoletta Mani)

1. Premessa. L'instaurazione del rapporto di esecuzione della sanzione penale	1345
1.1. Vicende costitutive del rapporto di esecuzione.....	1345
1.2. Vicende modificative ed estintive del rapporto di esecuzione	1345
1.3. Tra incidenti di esecuzione e procedimento di sorveglianza. Trattati comuni e differenziazioni necessarie.....	1346
2. I controlli sui provvedimenti penitenziari.....	1348
2.1. La progressiva "giurisdizionalizzazione" del controllo <i>post rem iudicatam</i>	1348
2.2. Perplessità in ordine all'adozione di uno schema procedimentale comune ai procedimenti di esecuzione e di sorveglianza	1350
2.3. Il "giusto processo" di sorveglianza. Il corredo di garanzie della giurisdizione penitenziaria	1352
3. Il procedimento di sorveglianza tipico.....	1359
3.1. L'area operativa del modulo procedurale partecipato.....	1359
3.2. Il magistrato di sorveglianza. Ruolo e funzioni.....	1360
3.3. Il tribunale di sorveglianza. Struttura e competenze	1362
3.4. La competenza per territorio.....	1364
3.5. L'instaurazione del rito. Legittimazione alla richiesta e modalità di attivazione.....	1372
3.6. Il vaglio preliminare sull'ammissibilità.....	1379
3.7. Le attività preliminari all'udienza	1384
3.8. L'udienza camerale.....	1389
3.9. Le peculiarità dell'istruzione probatoria	1397
3.10. La fase finale dell'udienza: discussione e decisione	1405
3.11. I rimedi impugnatori e la stabilità del giudicato.....	1408
4. Il procedimento di sorveglianza <i>de plano</i>	1414
4.1. Caratteri del procedimento atipico ex art. 667, c. 4, c.p.p.	1414
4.2. Regime di impugnabilità. L'opposizione.....	1415
5. Il sistema dei reclami	1416
5.1. Modelli procedimentali differenziati nel rito penitenziario: i reclami... ..	1416
5.2. Il reclamo ex art. 14-ter o.p. avverso i provvedimenti in tema di sorveglianza particolare	1416
5.3. Il reclamo ex art. 30-bis o.p. in materia di permessi	1419
5.4. Il reclamo "generico" ex art. 35 o.p.....	1420
5.5. Il reclamo giurisdizionale ex art. 35-bis o.p.	1424
5.6. Il rimedio risarcitorio ex art. 35-ter o.p.	1431
6. Il reclamo ex art. 41-bis, c. 2- <i>quinquies</i> e <i>sexies</i> o.p. in tema di sospensione delle normali regole di trattamento penitenziario	1439

7. La L. 23/06/2017, n. 103. La delega per la riforma dell'ordinamento penitenziario e le ricadute sulle procedure di sorveglianza	1450
7.1. La semplificazione del procedimento di sorveglianza	1450
7.2. Diritto alla presenza dell'interessato in udienza di sorveglianza	1452
7.3. Prime ipotesi di attuazione della delega	1453
8. Il futuro prossimo del "nuovo" ordinamento penitenziario	1454
8.1. Lo schema di decreto legislativo in attuazione della delega "Orlando" sulla riforma dell'ordinamento penitenziario	1454
8.2. La semplificazione dei procedimenti. Le innovazioni in tema di procedure di sorveglianza e sistema dei reclami	1455

CAPITOLO 2 - I circuiti penitenziari. Poteri discrezionali e forme di tutela *(Nicoletta Mani)*

1. I circuiti penitenziari: origini e disciplina	1468
1.1. Circuito e regime penitenziario: differenze concettuali	1468
1.2. Il percorso di creazione dei circuiti penitenziari. Le circolari del DAP	1469
1.3. L'attuale disciplina dei circuiti Alta Sicurezza. I sottocircuiti e i codici di "affidabilità"	1471
1.4. Inserimento nel circuito e procedura di declassificazione	1473
2. L'impugnabilità giurisdizionale dei provvedimenti di assegnazione ai circuiti penitenziari	1474
2.1. Lo strumento di tutela: il reclamo <i>ex art. 35-bis o.p.</i>	1475
2.2. Cenni sull'efficacia della tutela giurisdizionale. Il giudizio di ottemperanza	1477

CAPITOLO 3 - Il trattamento penitenziario e le misure alternative alla detenzione *(Nicoletta Mani)*

1. Il trattamento penitenziario nell'ordinamento vigente	1483
1.1. Tutela sovranazionale: <i>standard</i> minimi della "giusta pena" europea	1484
1.2. Tutela costituzionale: i principi ispiratori del trattamento penitenziario	1487
1.3. Principi direttivi e condizioni generali di trattamento	1490
1.4. Il rimedio risarcitorio per i detenuti vittime di sovraffollamento	1493
2. Il trattamento penitenziario di rigore	1494
2.1. La sospensione delle normali regole di trattamento. L' <i>art. 41-bis o.p.</i>	1497
2.2. Il regime di sorveglianza particolare	1503
3. Le misure alternative alla detenzione in carcere	1508
3.1. Modalità di accesso alle misure alternative: la presentazione dell'istanza e i suoi contenuti	1508
3.2. L'affidamento in prova al servizio sociale	1514
3.3. L'affidamento in prova in casi particolari	1520

3.4. La detenzione domiciliare.....	1523
3.5. La detenzione domiciliare speciale.....	1529
3.6. Il regime di semilibertà.....	1530
3.7. Misure alternative alla detenzione nei confronti dei soggetti affetti da AIDS conclamata o da grave deficienza immunitaria	1533
3.8. La liberazione condizionale.....	1534
3.9. Il divieto di concessione dei benefici. L'art. 58- <i>quater</i> o.p.....	1537
4. Provvedimenti sospensivi e differimento della pena.....	1538
4.1. La sospensione dell'esecuzione. Disciplina generale	1538
4.2. Il differimento dell'esecuzione della pena	1540
4.3. La sospensione dell'esecuzione nel procedimento di revisione	1543
4.4. La sospensione dell'esecuzione della pena per il tossicodipendente ..	1543
4.5. La sopravvenienza di nuovi titoli di privazione della libertà	1545
4.6. La sospensione cautelativa delle misure alternative	1545
4.7. La sospensione condizionata dell'esecuzione della pena detentiva nel limite massimo di due anni e l'esecuzione domiciliare delle pene detentive.....	1546
4.8. Le ipotesi ostative alla sospensione	1549
4.9. Ipotesi ostative e tossicodipendenti o alcooldipendenti	1553
4.10. La procedura sospensiva della pena prevista dalla L. n. 199/2010 (c.d. svuota carceri)	1553
5. La L. 23/06/2017, n. 103. La delega per la riforma dell'ordinamento penitenziario e il decreto legislativo in fase di approvazione.....	1555
5.1. La riforma "Orlando": un deciso restyling nell'ottica di una necessaria modernizzazione dell'ordinamento penitenziario	1555
5.2. Lo schema di decreto legislativo in fase di approvazione.....	1559
5.3. L'eliminazione di automatismi e preclusioni	1560
5.4. Le modifiche in tema di misure alternative	1565
5.5. Le modifiche in tema di trattamento penitenziario.....	1572
5.6. Conclusioni	1579

PARTE X - SPAZIO GIUDIZIARIO EUROPEO E RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE

CAPITOLO 1 - Il mandato di arresto europeo (*Federico Romoli*)

1. Considerazioni introduttive	1590
1.1. Premesse	1590
1.2. Definizione, natura giuridica, funzione e ambito applicativo	1590
1.3. Principi e garanzie generali	1592
1.4. La cooperazione giudiziaria in materia penale nell'Unione europea (cenni).....	1593

2. Presupposti per l'esecuzione dei mandati passivi	1596
2.1. Casi di doppia incriminabilità e casi di consegna obbligatoria	1596
2.2. Motivi di rifiuto della consegna.....	1597
2.3. Principio di specialità (<i>rinvio</i>)	1600
3. La procedura passiva di consegna.....	1600
3.1. Forma e contenuto del mandato.....	1600
3.2. Competenza	1601
3.3. Inizio del procedimento. Misure cautelari personali e arresto	1602
3.4. Audizione della persona ricercata. Consenso alla consegna.....	1604
3.5. Misure cautelari reali	1606
3.6. Decisione sulla consegna	1607
3.7. Esecuzione della consegna	1610
3.8. Impugnazioni	1611
4. Gli sviluppi interni nella procedura attiva di consegna.....	1612
4.1. Principio di specialità	1612
4.2. Custodia sofferta all'estero.....	1613
4.3. Perdita di efficacia del mandato	1614

CAPITOLO 2 - L'extradizione (*Federico Romoli*)

1. Considerazioni introduttive	1620
1.1. Premesse.....	1620
1.2. Definizione, natura giuridica, funzione e ambito applicativo	1621
1.3. Principi e garanzie generali	1621
1.4. Prerogative del Ministro della giustizia	1623
2. Extradizione per l'estero	1624
2.1. Procedura di <i>exequatur</i> giudiziale	1624
2.2. Misure cautelari.....	1628
3. Extradizione dall'estero	1631
3.1. Procedura di inoltro.....	1631
3.2. Custodia cautelare sofferta all'estero	1631

CAPITOLO 3 - Le rogatorie (*Federico Romoli*)

1. Considerazioni introduttive	1638
1.1. Natura giuridica e funzione. Ambito applicativo e principi generali (<i>rinvio</i>)	1638
1.2. Strumenti alternativi alle rogatorie. Normativa dell'Unione europea (<i>cenni</i>).....	1639
2. Rogatorie dall'estero.....	1640
2.1. Prerogative del Ministro della giustizia	1640
2.2. Procedura di esecuzione.....	1641
3. Rogatorie all'estero	1642
3.1. Procedura di inoltro.....	1642
3.2. Utilizzabilità interna delle prove acquisite per rogatoria.....	1644

CAPITOLO 4 - Il trasferimento di esecuzione delle pene (Federico Romoli)

1. Considerazioni introduttive	1650
1.1. Premesse	1650
1.2. Natura giuridica, funzione e ambito applicativo	1652
1.3. Principi e garanzie generali	1653
2. Esecuzione di sentenze italiane all'estero	1654
2.1. Autorità competente	1654
2.2. Presupposti applicativi	1654
2.3. Procedimento di trasmissione. Trasferimento della persona condannata. Arresto provvisorio	1655
3. Esecuzione in Italia di sentenze straniere	1656
3.1. Autorità competente	1656
3.2. Presupposti applicativi. Deroga al principio di doppia punibilità	1657
3.3. Procedimento per il riconoscimento	1658
3.4. Motivi di rifiuto del riconoscimento	1658
3.5. Misure coercitive. Arresto	1660
3.6. Fase esecutiva. Principio di specialità. Transito	1660

CAPITOLO 5 - Il riconoscimento delle decisioni straniere ed il trasferimento dei procedimenti (Federico Romoli)

1. Considerazioni introduttive	1664
1.1. Premesse. Funzione e ambito applicativo	1664
1.2. Rilevanza del <i>ne bis in idem</i> in ambito internazionale e trasferimento dei procedimenti penali	1665
2. Procedura di riconoscimento	1668
2.1. Tipi di riconoscimento	1668
2.2. Fase giudiziale	1670
2.3. Cause ostative generali	1670
2.4. Determinazione della pena ed eventuale ordine di confisca	1671
2.5. Misure coercitive. Sequestro. Indagini e sequestro a fini di confisca....	1672
2.6. Fase esecutiva	1673

PARTE XI - IL PROCEDIMENTO DI PREVENZIONE**CAPITOLO 1 - La prevenzione personale (Sandro Furfaro)**

1. Destinatari e presupposti della misura di prevenzione	1680
2. Tipologia, natura e contenuto delle misure applicabili	1686
3. I soggetti titolari del potere di agire e la proposta	1689
4. La tutela sostanziale e le forme del procedere: a) in genere	1692
5. (Segue): b) particolarità e punti controversi	1696
6. La decisione	1700

CAPITOLO 2 - La prevenzione patrimoniale (Sandro Fùrfaro)

- | | |
|---|------|
| 1. Le indagini, la proposta e i soggetti interessati | 1704 |
| 2. I presupposti della prevenzione patrimoniale e l'autonomia dell'azione ... | 1706 |
| 3. Il sequestro dei beni | 1713 |
| 4. (Segue): le forme | 1717 |
| 5. La confisca e il problema della prova | 1722 |
| 6. Beni confiscabili e diritti dei terzi | 1730 |
| 7. Confisca, diritti reali di garanzia e buona fede dei terzi | 1733 |
| 8. La confisca per equivalente | 1737 |

CAPITOLO 3 - I controlli, le tutele, le impugnazioni (Sandro Fùrfaro)

- | | |
|--|------|
| 1. Adattamenti procedurali, equo giudizio e doveri del difensore | 1742 |
| 2. Le impugnazioni ordinarie, le limitazioni e come opporsi | 1744 |
| 3. L'incidente di esecuzione e la revocazione della confisca | 1750 |

PARTE XII - IL PROCEDIMENTO A CARICO DEGLI ENTI**CAPITOLO 1 - Il procedimento penale amministrativo (Alfredo Gaito, Sandro Fùrfaro)**

- | | |
|---|------|
| 1. La responsabilità degli enti per illecito amministrativo dipendente da reato | 1764 |
| 2. L'imputazione dell'illecito tra presunzione di colpa e presunzione d'innocenza | 1768 |
| 3. La rappresentanza e la difesa; le vicende modificative dell'ente | 1779 |
| 4. Le misure cautelari: a) tipologia delle cautele e impedimenti all'adozione | 1786 |
| 5. (Segue): b) presupposti applicativi e vicende modificative | 1793 |
| 6. (Segue): c) le cautele reali | 1802 |
| 7. (Segue): d) le impugnazioni cautelari | 1811 |
| 8. La fase preliminare e le anomalie nell'esercizio dell'azione; la parte civile | 1814 |
| 9. I procedimenti speciali | 1822 |
| 10. Il giudizio e le peculiarità del procedimento probatorio | 1830 |
| 11. Le impugnazioni ordinarie e la revisione | 1836 |
| 12. L'esecuzione | 1838 |
| 13. Spunti per strategie difensive | 1840 |
| 14. Responsabilità degli enti e misure patrimoniali antimafia: un caso | 1842 |

**PARTE XIII - IL PROCEDIMENTO
PER GLI IMPUTATI MINORENNI**

CAPITOLO 1 - La finalità rieducativa (*Gioia Sambuco*)

1. La finalità rieducativa	1850
1.1. Attuazione del principio nel rito minorile	1850
1.2. Meccanismi finalizzati alla rieducazione del minorenn	1853
reato.....	

**CAPITOLO 2 - I profili comuni e aspetti differenziali rispetto al rito ordinario
(*Gioia Sambuco*)**

1. Il rito penale minorile: profili comuni con il rito ordinario	1862
2. Aspetti differenziali rispetto al rito ordinario	1867
2.1. Misure precautelari.....	1871
2.2. Misure cautelari.....	1873
2.3. Riti alternativi	1875
2.4. Udienza preliminare	1877
2.5. Dibattimento	1878
2.6. Opposizione	1878
2.7. Impugnazioni	1880
2.8. Principio di ultrattività	1882

PARTE XIV - GESTIONE DEL RAPPORTO CON IL CLIENTE

CAPITOLO 1 - I rapporti economici con il cliente (*Nicoletta Mani*)

1. Il contratto tra avvocato e cliente: tipologia dell'obbligazione (artt. 1173 ss. c.c.)	1892
2. Il compenso professionale.....	1893
2.1. Cliente e parte assistita	1894
2.2. Il sistema delle tariffe professionali.....	1895
2.3. Le tappe progressive di modifica del rapporto economico tra avvocato e cliente. Il D.L. 24/01/2012, n. 1 convertito con modificazioni nella L. 24/03/2012, n. 27 e l'abolizione delle tariffe professionali	1896
2.4. La L. 31/12/2012, n. 247, in G.U. 18/01/2013 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense)	1898
2.5. Il D.M. 10/03/2014, n.55. I nuovi parametri forensi	1899
2.6. La L. 04/08/2017, n. 124. Il preventivo obbligatorio in forma scritta	1900
2.7. Il patto di quota lite	1902
3. Il patrocinio a spese dello Stato.....	1904
3.1. Disciplina generale: fonti e <i>ratio</i>	1904
3.2. Il patrocinio a spese dello stato in materia penale	1904

3.3. La liquidazione del compenso professionale	1910
3.4. Patrocinio a spese dello stato e compensazione fiscale	1914
4. Il recupero dei crediti	1915
4.1. Le tipologie procedurali	1915
4.2. Il recupero dei crediti del difensore d'ufficio.....	1916

CAPITOLO 2 - La funzione professionale dell'avvocato. Aspetti di natura deontologica e di strategia difensiva (Nicoletta Mani)

1. La funzione professionale dell'avvocato nella società e nel processo	1922
1.1. Il ruolo dell'avvocatura nelle fonti europee e internazionali	1922
2. La funzione dell'avvocato nel codice deontologico forense	1923
2.1. I principi generali dell'attività professionale	1925
2.2. Le regole in tema di rapporti col cliente e parte assistita	1931
2.3. Rapporti con i colleghi.....	1934
2.4. I doveri dell'avvocato nel processo.....	1935
2.5. I rapporti con i terzi, con le controparti e con le istituzioni forensi	1937
3. La deontologia del difensore d'ufficio. Specificità	1938
4. Aspetti di strategia difensiva nelle diverse fasi processuali	1941
4.1. Nelle indagini preliminari	1941
4.2. Nella fase cautelare.....	1943
4.3. Per la scelta del rito	1944
4.4. Il dibattimento e l'esame dell'imputato.....	1945
4.5. Impugnare: se, quando e come	1947
5. La difesa della persona offesa e della parte civile.....	1947
INDICE ANALITICO	1955



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWki - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)